Un 2021 a doppia velocità per le piccole e medie imprese: il bilancio di Cna

“Un anno difficile, caratterizzato da una grande ripresa per alcuni settori ma che ha mantenuto le forti difficoltà dell’anno della pandemia per altri. Rimane la consapevolezza che vivere una ripresa poderosa è possibile e dipende molto dalla capacità di valorizzare l’operato della piccola e media impresa”. Sono le parole della presidente e del segretario di Cna Siracusa, Rosanna Magnano e Gianpaolo Miceli, che questa mattina hanno tracciato un bilancio del 2021 durante il consueto incontro di fine anno.

Un anno contraddittorio per il turismo, con momenti di profonda crisi ed altri di grande lavoro. Un anno di forte impulso per le costruzioni, grazie ai bonus edilizi, ma anche un innalzamento dei costi delle materie prime non indifferente.

Per il manufatturiero, seri problemi, anche di approvvigionamento delle materie prime, con un evidente caro energia che ha fatto da ulteriore ostacolo. Rimane forte la richiesta del Made in Italy nel settore alimentare, tessile e accessori, preziosi, mentre sul fronte dei servizi, ha tenuto il comparto dedicato a quelli con la persona, pur con tante criticità.

Anno complicato per l’autotrasporto. In grande affanno il trasporto persone con auto e bus, per non parlare del caro gasolio e delle sue conseguenze anche sul comparto merci.

La crisi economica continua a preoccupare e non poco gli operatori economici, fanno presente Magnano e Miceli- aspetto su cui la Cna continua a confermare “la propria adesione convinta alla campagna vaccinare, unico e vero strumento per

il superamento dell’emergenza e per scongiurare nuove chiusure.

Per il 2022, Cna è pronta a puntare sul networking, fare rete come strada per rilanciare i diversi settori che rappresenta. “L’impegno riguarderà -concludono i vertici di Cna- un rilancio deciso della rappresentanza dei settori economici e dei relativi mestieri partendo dai comuni e dalla presenza costante nel territorio, formazione e modelli di sviluppo integrati saranno i principi ispiratori dell’organizzazione. La rete come ulteriore occasione di business e per puntare su alcuni temi territoriali di grande interesse”.

Temi prioritari per il prossimo anno: le zone franche montane, l’attivazione delle Zes e la previsione di rendere agevolabili anche le opere murarie per dare sviluppo alle tante aree del Siracusano; la Bilateralità, in tutti i settori economici, con una ripresa delle relazioni.

Super Green Pass, piogge di disdette per la notte di San Silvestro

Una pioggia di disdette, incertezze sulle modalità di gestione e grande preoccupazione. Questo è quanto anticipa la notte di San Silvestro ed il giorno di Capodanno dal punto di vista dei ristoratori. A farlo presente è il presidente dei Ristoratori Cna, Gentile, che fa un quadro di una situazione che continua ad essere, tra regole che cambiano e incongruenze, un limbo per gli esercenti e motivo di confusione per i consumatori.

Augusta. Ignoti imbrattano il Palazzo di Città, il sindaco: “Odiatori seriali, non ci fermerete”

Sembra una protesta, un’accusa nei confronti delle industrie che operano nell’area a nord della provincia di Siracusa, ma nei fatti è un atto vandalico.

Ignoti hanno imbrattato il palazzo municipale di Augusta. Con una bomboletta spray nera, qualcuno ha scritto sui muri del Municipio: “Industrie assassine, giustizia per i morti di cancro”.

Il sindaco, Giuseppe Di Mare esprime tutto il proprio rammarico. Lo fa anche attraverso i social. Chiaro il suo commento: “Vigliacchi e odiatori seriali- definisce gli autori del gesto- Odiano talmente tanto la loro città che scaricano le loro frustrazioni deturpando uno dei luoghi di Augusta più frequentati e belli, Palazzo di Città. E così facendo-aggiunge il primo cittadino- mandano in malora tutto il lavoro che abbiamo fatto in questi mesi per attirare turisti, per migliorare la nostra immagine, per incrementare la socialità in questa città. Non ci fermeremo-conclude Di Mare- non ci fermerete”.

Intimidazione ai carabinieri di Noto, le reazioni: “Gesto vergnoso e vigliacco”

“Un gesto inqualificabile, vergognoso e vigliacco, distante anni luce dallo spirito della comunità netina”.
Con queste parole Rosanna Magnano, presidente provinciale di CNA Siracusa e Salvatore Vicari, presidente di CNA Noto hanno voluto esprimere massima solidarietà ai carabinieri di Noto oggetto di intimidazione nella notte tra domenica 26 e lunedì 27 dicembre.
“La particolare gravità del gesto, perpetrato ai danni di un presidio di legalità, si inserisce in un contesto non facile per via di numerose tensioni presenti nel territorio – concludono Magnano e Vicari – per questo auspichiamo che si faccia immediatamente chiarezza sugli autori e si faccia immediatamente giustizia, dando così al territorio un forte segnale della presenza dello stato e rassicurando al contempo cittadini e imprese”.

Solidarietà e vicinanza all’Arma dei Carabinieri anche da parte del Partito Democratico della provincia di Siracusa all’indomani del vile attentato incendiario nella sede della Compagnia di Noto.
“Un gesto inqualificabile e inaccettabile -lo definisce il segretario provinciale, Salvo Adorno- che colpisce chi, impegnato nel proprio difficile servizio quotidiano, garantisce e tutela la sicurezza di tutti i cittadini. Auspichiamo che i responsabili vengano presto individuati ed assicurati alla giustizia”.

Lavori sulla Sp95, i dubbi della Fillea Cgil: “Si dica finalmente la verità”

Certezze sulle intenzioni della Regione in merito al destino della strada provinciale 95. Le chiede il segretario provinciale della Fillea Cgil, Salvo Carnevale, particolarmente scettico sugli annunci delle ultime ore e sulla posizione espressa, tra gli altri,dalla deputata regionale di Forza Italia, Daniela Ternullo. “La parlamentare- dice Carnevale- ha detto che entro questo mese sarà firmato il decreto di finanziamento mentre già per la fine di gennaio, per accelerare i tempi, si procederà ai lavori affidati alla ditta aggiudicataria, come previsto dall’accordo quadro”. Carnevale ricorda che si tratta di una strada “totalmente dissestata, oggetto di dichiarazioni e passerelle, nel passato, ma priva di cantieri.Ci sorge un dubbio spaventoso, però- nota polemica dell’esponente del sindacato- Non vorremmo che la deputata abbia fatto copia e incolla della dichiarazione del 30 novembre 2020 ove, insieme all’Assessore Falcone, annunciava mentre passeggiava festosa, che in gennaio 2021 sarebbe partiti i lavori. Ora, o ci siamo distratti o evidentemente quel cantiere non è stato inaugurato. Qualcuno ci smentisca a tal proposito”. Carnevale consiglia maggiore prudenza e “di smetterla con lo scaricabarile. I sindaci accusano i governi regionale e nazionale, i deputati accusano le vecchie amministrazioni e i governi precedenti e non troviamo mai un colpevole”. Poi il segretario Fillea continua con queste parole: “Se siamo tutti d’accordo sulla restituzione di poteri e capacità di spesa alle ex Province perché il Governo Musumeci continua a rinviare le elezioni, seppur riservate

alla ristretta cerchia dei grandi elettori? La Regione Sicilia venga qui a spiegare cosa sta succedendo. Anzi, forse è meglio dire, cosa non sta succedendo intorno a questa opera”.

Foto: cantiere stradale, repertorio

Code per i tamponi, Cafeo: “Penuria di organico, subito la stabilizzazione dei precari”

“Le code per i tamponi hanno svelato la penuria dell’organico alle Asp, serve immediatamente stabilizzare i precari della sanità”. Lo afferma il parlamentare regionale della Lega, Giovanni Cafeo, in merito ai disagi per l’utenza che sta affollando le strutture pubbliche per i test sul Covid19.
“Le code di auto, da Palermo a Siracusa – spiega Cafeo – le abbiamo viste tutte e ci raccontano, ancora una volta, di un sistema sanitario che, messo sotto stress, presenta molte lacune. Sia chiaro, lo sforzo profuso dal personale attualmente in forza alle Asp è straordinario ma, in questo momento, è come pensare di sconfiggere un gigante con le fionde”.
Il parlamentare regionale della Lega ha anche raccolto alcune testimonianze di chi ancora attende risposte dall’Asp dopo aver scoperto la positività con i tamponi rapidi.
“Ci sono persone – continua Cafeo – che attendono da giorni la comunicazione delle Asp per eseguire i tamponi molecolari, allungando più del dovuto i tempi. In questo modo si bloccano intere famiglie, visto che la presunta positività di uno dei

componenti, attraverso il test rapido, incide sugli altri conviventi, costretti a mettersi in isolamento. Alcuni di quest'ultimi, addirittura, devono prendersi le ferie dalle aziende per stare in quarantena.
"La Regione deve pensare immediatamente ad infoltire il suo organico – conclude Cafeo – perché il collasso del sistema sanitario sarebbe la naturale conseguenza".

Lavorano in un ristorante ma percepiscono il Reddito di Cittadinanza: denunciate due donne

Prestano attività lavorativa presso un ristorante di Pachino ma percepiscono entrambe il Reddito di Cittadinanza. Gli uomini del locale commissariato hanno scoperto la "magagna", denunciando le due donne, rispettivamente di 45 e 44 anni. I controlli di questo tipo proseguiranno nei prossimi giorni.

Un centro di ricerca per le nuove tecnologie al Ciapi,

ordine del giorno all’Ars

Fare del Ciapi un Centro di Ricerca e applicazione delle nuove tecnologie con davanti i nuovi obiettivi di riduzione di Co2 fissati dall’Europa (da raggiungere entro il 2030).

La proposta è della deputata regionale Daniela Ternullo, che ha presentato uno specifico ordine del giorno al parlamento siciliano.

“Si tratterebbe di un polo -spiega Ternullo- che coinvolgerebbe Regione e Comuni, per una collaborazione che includa ricercatori, associazioni, imprese e soprattutto la formazione delle stesse. L’aspetto formativo è infatti fondamentale per centrare gli obiettivi del polo, i quali vertono sulla creazione di nuove figure professionali, sulla definizione di nuove politiche energetiche, di gestione degli spazi, dei trasporti e dei servizi. Un’opportunità di crescita, non solo nella consapevolezza di una gestione più smart del territorio, ma anche e soprattutto in termini di ricadute occupazionali”. L’ordine del giorno è già stato depositato. Occorrerà adesso attendere le decisioni dell’Ars in proposito.

“La Sicilia-prosegue Ternullo- deve puntare a uno sviluppo sostenibile e tale progetto può essere il punto di partenza. A tal proposito ringrazio il presidente del consiglio comunale di Priolo Gargallo, Alessandro Biamonte – continua la parlamentare regionale- Se oggi ho depositato l’ordine del giorno è anche per il lavoro da lui svolto e da me condiviso. Mi piace sottolineare questo aspetto della collaborazione, perché in politica è fondamentale e si dovrebbe ricordare più spesso. Alla base di un grande risultato c’è sempre una proficua sinergia tra le parti, specie se finalizzata alla rinascita di un territorio. Cosa che molto spesso qualcuno dimentica per vanagloria”.

Siracusa. Guida sotto l’effetto di droghe: fenomeno preoccupante in provincia

Aumenta il numero di automobilisti che , in provincia di Siracusa, si mettono alla guida sotto l’effetto di sostanze stupefacenti. Nei prossimi giorni saranno disponibili dei dati precisi, ma la tendenza sembra già chiara . Se in passato era l’alcool a rappresentare il principale problema, adesso sembra che le droghe stiano soppiantando il precedente trend.

Nei giorni scorsi, in tutta Europa, la polizia stradale ha condotto l’operazione Alcool and Drugs, con la misurazione del tasso alcolemico o di eventuali stati di alterazione alla guida. In provincia, la Polstrada, guidata dal comandante Antonio Capodicasa, ha lavorato in sinergia con L’Asp, che ha messo a disposizioni mezzi e strumentazioni per le verifiche sui conducenti sottoposti a controllo.

Siracusa. Con 26 dosi di cocaina in un condominio: la

Mobile arresta un 33enne

Quando si è visto “braccato”, ha consegnato spontaneamente agli agenti della Squadra Mobile 26 dosi di cocaina, per 5 grammi di peso complessivi. Arrestato per detenzione ai fini di spaccio un 33enne siracusano.

Gli uomini della Mobile, nel corso di servizi antidroga, hanno notato l’uomo a bordo di un motociclo. Dopo avere parcheggiato, hanno visto che si introduceva repentinamente all’interno di un condominio.

Un modo di muoversi che ha destato sospetto. Sottoposto a controllo, il giovane ha consegnato lo stupefacente.

Una volta estesa la perquisizione nell’abitazione, in camera da letto è stata rinvenuta altra cocaina, per ulteriori 15 grammi, un bilancino di precisioni, sacchetti di plastici come quelli rinvenuti addosso al giovane e 1.020 euro in banconote di vario taglio, probabile provento dell’attività di spaccio.

Il 33enne è stato posto agli arresti domiciliari.